

## **Referendum, Bassanini rilancia le proposte della bozza Amato**

Roma, 13 GIU (Velino) - Il risultato del referendum sulla fecondazione assistita sarebbe insufficiente a garantire il quorum anche se fosse in vigore la legge suggerita dal centrosinistra nella bozza Amato. Il documento, che contiene una proposta di modifica della Costituzione condivisa dall'Unione che si oppone a quella del centrodestra, prevede che il quorum sia fissato a meta' piu' uno della percentuale di partecipazione alle ultime elezioni politiche. Tradotto nell'attualita', "in questo referendum avremmo dovuto raggiungere un'affluenza del 39 per cento, sulla base del 78 per cento delle ultime politiche", chiarisce il senatore diessino Franco Bassanini. "Nella situazione attuale non saremmo arrivati al quorum ugualmente (se il trend di ieri sull'affluenza sara' confermato dopo la chiusura delle urne, ndr) - osserva - ma forse un po' piu' di persone, magari scoraggiate in partenza, sarebbero andate a votare". Collegata alla proposta di un diverso parametro per fissare il quorum, nella bozza Amato c'e' anche quella di "alzare a 750 mila o un milione le firme dei promotori del referendum", aggiunge Bassanini. Accanto al problema del quorum, c'e' quello dei quesiti, accusati di essere incomprensibili. "E' un difetto difficilmente superabile", dice l'ex ministro per la Funzione pubblica. "Certo, adesso sono fatti con metodo tecnicamente indiscutibile. Ma per semplificarli si dovrebbe riscrivere le leggi in maniera piu' comprensibile, mentre un'altra strada percorribile potrebbe essere quella di affidare ai promotori del referendum, ma soltanto sotto il controllo della Corte costituzionale - sottolinea Bassanini - la formulazione del quesito referendario da loro suggerita. In questo modo potrebbero essere piu' comprensibili, ma sarebbe indispensabile la supervisione della Consulta, per evitare che le domande siano di parte". (elb) 131441 GIU 05 NNNN